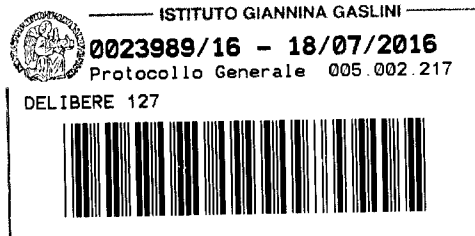




CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERAZIONE N. 127

L'anno **duemilasedici**, addì **diciotto**, del mese di **luglio**, alle ore **14.30**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Via G. Gaslini, n. 5, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto "Giannina Gaslini", previa convocazione fatta pervenire a ciascun componente nei modi e termini statuari.

Sono intervenuti i Signori:

- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1) dott. Pietro Pongiglione | - Presidente |
| 2) prof. Andrea Fusaro | - Vice Presidente |
| 3) prof. Paolo Comanducci | - Membro |
| 4) dott. Edoardo Garrone | - " |
| 5) prof. Marcello Montefiori | - " |
| 6) dott. Mario Orlando | - " |
| 7) avv. Piero Giuseppe Reinaudo | - " |

Sono assenti giustificati l'avv. Carlo Golda e il dr. Paolo Pietro Repetto.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- Il direttore generale, dr. Paolo Petralia,
- Il direttore scientifico, prof. Alberto Martini,
- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono.

E' presente alla seduta un membro del Collegio Sindacale, dott. Mauro Ghio.

E' altresì presente il direttore amministrativo, dott. Paolo Faravelli.

Svolge le funzioni di verbalizzante l'avv. Carlo Berri, dirigente amministrativo a ciò delegato dal direttore generale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Viene posto in discussione il punto dell'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Determinazione dei fondi contrattuali Area Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Anno 2016.

Il Consiglio

Richiamata la deliberazione n. 134 del 20 luglio 2015 con la quale sono stati determinati i fondi del CCNL dell'Area del Comparto per l'anno 2015;

Vista la legge n. 122/2010 la quale all'articolo 9, comma 17, stabilisce che per il triennio 2010-2012 non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Richiamato il CCNL del comparto Sanità sottoscritto in data 31/7/2009 che detta specifica normativa in merito al biennio 2008/2009;

Dato atto che il CCNL biennio 2008/2009 parte II agli articoli 7, 8 e 9 prevede la determinazione e la gestione dei fondi per il finanziamento di particolari istituti contrattuali e precisamente:

art. 7 Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno;

art. 8 Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

art. 9 Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

Considerato che tali fondi, già contemplati nei contratti di lavoro precedenti a quello vigente, prevedono il proprio finanziamento ricorrendo a stanziamenti ed incrementi appositamente determinati e specificatamente indicati negli articoli in questione;

Evidenziato che la sopra menzionata legge n. 122/2010, all'articolo 9, comma 2-bis prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che lo stesso è comunque ridotto a consuntivo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1, comma 456, della legge 27/12/2013, n. 147 che ha modificato il precitato articolo 9, comma 2-bis della legge 122/2010 estendendo sino al 31 dicembre 2014 il sopra menzionato divieto di eccedere il limite delle risorse dell'anno 2010 e l'eventuale obbligo di decurtare le predette risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Tenuto conto che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 nel secondo periodo prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Considerato che il richiamato art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147 determina di fatto che dal 2015, e con esclusivo riferimento al gettito dello stesso anno, vengono ripristinati gli incrementi dei fondi del personale del comparto e della dirigenza con le risorse derivanti dalla retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208 che stabilisce che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto della finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Rilevato che, per effetto di tutte le disposizioni sopra richiamate, si determina come conseguenza che, a decorrere dall'anno 2016, cessa il ripristino degli incrementi dei fondi del personale del comparto e della dirigenza con le risorse derivanti dalla retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato nell'anno e diventa operativo il divieto di superamento della consistenza dei fondi contrattuali 2016 rispetto al corrispondente ammontare determinato a consuntivo per i fondi 2015;

Rilevato, altresì, che, sempre per effetto delle disposizioni sopra richiamate, si determina come ulteriore conseguenza che, a decorrere dall'anno 2016, le risorse dei fondi contrattuali devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la cui percentuale di riduzione, secondo quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, viene calcolata con il metodo MEF della "semisomma", che pone a raffronto, come fatto innovativo dell'anno 2016, il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2015 con quello presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2016, con la necessaria conseguenza di dover operare una determinazione dei fondi a preventivo ed una successiva determinazione a consuntivo, nel momento in cui saranno esattamente quantificate le unità di personale presenti al 31 dicembre 2016;

Preso visione altresì della relazione tecnica-finanziaria allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince la costituzione dei fondi contrattuali per il Comparto, da rimettersi al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL 19/4/2004;

Atteso che i Fondi contrattuali di cui si tratta sono stati portati all'esame delle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del vigente Statuto dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 28 luglio 1995, n. 415, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del direttore scientifico, del direttore sanitario e del direttore generale;

Con voti unanimi,

delibera

1. di prendere atto della quantificazione, a preventivo, dei fondi contrattuali dell'Area Comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016 come sotto specificato e nelle consistenze di cui alla relazione tecnico-finanziaria, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Art. 7 -Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:

- ANNO 2016 € 2.708.563,08

Art. 8 - Fondo della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:

- ANNO 2016 € 1.264.508,00

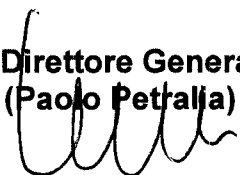
Art. 9 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune della ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica:

- ANNO 2016 € 6.971.692,32

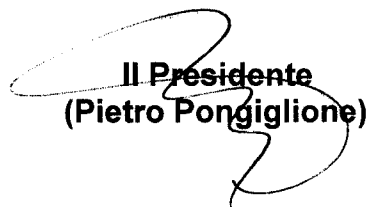
2. di dare atto che la relazione tecnico-finanziaria allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale viene rimessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL 19/4/2004;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 1

Il Direttore Generale
(Paolo Petralia)



Il Presidente
(Pietro Pongiglione)



RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA - AREA COMPARTO 2016

preventivo

FONDO FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DELLA PARTE COMUNE DELL'EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA. - ART. 31 CCNL 2002/2003 - ART. 5 CCNL 2004/2005 - ART. 10 CCNL 2006/2007 - ART. 9 CCNL 2008/2009.

Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Risorse storiche consolidate al 31/12/2009. € 6.720.892,73

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl:

Rivalutazione per incremento fasce ccnl 31/7/2009 art.9 c.2 €

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

RIA personale cessato 2008-2009-2010 art. 31 c. 2 lett. c) € 14.688,07

RIA personale cessato 2010 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 23.754,64

RIA personale cessato 2011 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 9.622,64

RIA personale cessato 2011 rapportato ad anno (art. 3 c. 3 ccnl 2001) art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 10.492,13

RIA personale cessato 2012 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 13.337,16

RIA personale cessato 2012 rateo 2013 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 16.977,68

RIA personale cessato 2013 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 2.639,23

RIA personale cessato 2013 rateo 2014 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 5.335,62

RIA personale cessato 2014 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 10.362,83

RIA personale cessato 2014 rateo 2015 art. 31 c. 2 lett. c) inserito per effetto dello sblocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 11.477,30

RIA personale cessato 2015 rateo 2015 art. 31 c. 2 lett. c) inserito per effetto dello sblocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 € 14.459,27

RIA personale cessato 2015 rateo 2016 art. 31 c. 2 lett. c) non inserito per effetto del blocco previsto dall'art. 1. c.236 L. 208/2015 € 11.425,48

RIA personale cessato 2016 rateo 2016 art. 31 c. 2 lett. c) non inserito per effetto del blocco previsto dall'art. 1. c.236 L. 208/2015 € 7.552,16

Incremento per variazioni dotazione organica €

Minori oneri derivanti da riduzioni stabili della Dotazione Organica €

Modulo II Sezione II - Risorse variabili:

Reintroito 65 ore di straordinario per nuove posizioni organizzative anno 2011 € 11.518,71

Reintroito 65 ore di straordinario per nuove posizioni organizzative anno 2012 € 13.584,79

Trasferimento 65 ore di straordinario per posizioni organizzative cessate anno 2012 -€ 4.319,09

Trasferimento 65 ore di straordinario per posizioni organizzative cessate anno 2013 -€ 2.448,55

Trasferimento 65 ore di straordinario per posizioni organizzative cessate anno 2014 -€ 3.651,70

Trasferimento 65 ore di straordinario per posizioni organizzative cessate anno 2015 -€ 13.175,61

Proiezione indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 € 273.786,08

Proiezione 2011 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 € 36.671,50

Proiezione 2012 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 € 28.614,10

Proiezione 2013 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 € 29.905,35

Proiezione 2014 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 € 36.774,80

Modulo I Sezione III - Decurtazioni del fondo:

Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art.1, comma 456, L.147/13:

Decurtazione proiezione 2011 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 -€ 36.671,50

Decurtazione proiezione 2012 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 -€ 28.614,10

Decurtazione proiezione 2013 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 -€ 29.905,35

Decurtazione proiezione 2014 indennità infermieristica art. 40 ccnl 7/4/1999 -€ 36.774,80

Decurtazione RIA personale cessato 2010 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 -€ 12.045,44

Decurtazione RIA personale cessato 2011 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 -€ 9.622,64

Decurtazione RIA personale cessato 2011 rapportato ad anno (art. 3 c. 3 ccnl 2001) art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 -€ 10.492,13

Decurtazione RIA personale cessato 2012 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 -€ 13.337,16

Decurtazione RIA personale cessato 2012 rateo 2013 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 -€ 16.977,68

Decurtazione RIA personale cessato 2013 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 -€ 2.639,23

Decorazione RIA personale cessato 2013 rateo 2014 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010	-€	5.335,62
Decorazione RIA personale cessato 2014 art. 31 c. 2 lett. c) accantonato per effetto del blocco previsto dall'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010	-€	10.362,83
Decorazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L.208/2015:		
Decorazione RIA personale cessato 2015 rateo 2016 art. 31 c. 2 lett. c) non inserito per effetto del blocco previsto dall'art. 1, c. 236, L. 208/2015	-€	11.425,48
Decorazione RIA personale cessato 2016 rateo 2016 art. 31 c. 2 lett. c) non inserito per effetto del blocco previsto dall'art. 1, c. 236, L. 208/2015	-€	7.552,16
Decorazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015	-€	76.828,88
Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:		
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€	6.873.016,94
b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€	98.675,38
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€	6.971.692,32
Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:		
Non risultano risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	€	-
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.		
Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione		
Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.		
Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€	-
Nessuna destinazione ancora da regolare		
Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione		
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nelle Sezione II.I	€	-
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II.II	€	-
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II.III	€	-
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€	-
Modulo II Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
Nessuna destinazione allocata all'esterno del fondo.	€	-
FONDO FINANZIAMENTO COMPENSI PER IL LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO. - ART. 29 CCNL 2002/2003 - ART. 3 CCNL 2004/2005 - ART. 8 CCNL 2006/2007 - ART. 7 CCNL 2008/2009.		
Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:		
Risorse storiche consolidate al 31/12/2009:	€	2.739.920,32
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl:	€	-
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:	€	-
Modulo I Sezione II - Risorse variabili:		
Reintroito 65 ore straordinario per posizioni organizzative cessate nel 2010	€	1.146,55
Trasferimento 65 ore di straordinario al fondo fasce per posizioni organizzative anno 2011	-€	12.665,26
Trasferimento 65 ore di straordinario al fondo fasce per posizioni organizzative anno 2012	-€	13.584,79
Reintroito 65 ore straordinario per posizioni organizzative cessate nel 2012	€	4.319,09
Reintroito 65 ore straordinario per posizioni organizzative cessate nel 2013	€	2.448,55
Reintroito 65 ore straordinario per posizioni organizzative cessate nel 2014	€	3.651,70
Reintroito 65 ore straordinario per posizioni organizzative cessate nel 2015	€	13.175,61
Modulo I Sezione III - Decorazioni del fondo.		
Decorazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L.208/2015:		
Decorazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015	-€	29.848,69

Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:		
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€	2.739.920,32
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	-€	31.357,24
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€	2.708.563,08
Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:		
Non risultano risorse temporanee allocate all'esterno del fondo	€	-
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:		
Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione		
Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.		
Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare		
Nessuna destinazione ancora da regolare	€	-
Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione		
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nelle Sezione II.I		
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II.II		
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella Sezione II.III		
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione		
Modulo II Sezione V - Destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo		
Nessuna destinazione allocata all'esterno del fondo.	€	-
FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - ART. 30 CCNL 2002/2003 - ART. 4 CCNL 2004/2005 - ART. 9 CCNL 2006/2007 - ART. 8 CCNL 2008/2009.		
Modulo I Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:		
Risorse storiche consolidate al 31/12/2009.	€	1.278.443,03
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl:		
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.	€	-
Modulo I Sezione II - Risorse variabili:		
Modulo I Sezione III - Decurtazioni del fondo:		
Decurtazioni del fondo ai sensi dell'art.1, comma 236, D.L.208/2015;		
Decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art 1., c. 236, L. 208/2015	-€	13.935,03
Modulo I Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:		
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€	1.278.443,03
b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	-€	13.935,03
c) Totale fondo sottoposto a certificazione	€	1.264.508,00
Modulo I Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:		
Non risultano risorse temporanee allocate all'esterno del fondo	€	-
Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:		
Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal C.I. sottoposto a certificazione		
Modulo II Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal C.I.		
Modulo II Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare		

	€	anno 2016	anno 2015	Differenza anno 2016 -anno 2015	anno 2010 (per memoria)
Nessuna destinazione ancora da regolare	€				
Modulo II Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo della contrattazione integrativa sottoposto a certificazione					
a) Totale destinazioni non disponibili alla C.I. o comunque non regolate esplicitamente dal C.I., determinato nelle Sezione II.I	€	-	-		
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal C.I., determinato dal totale della Sezione II.II	€	-	-		
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come espresse nella Sezione II.III	€	-	-		
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€	-	-		
Modulo II Sezione V - Destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo					
Non risultano risorse temporanee allocate all'esterno del fondo	€	-	-		
Modulo II Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale					
a) si attesta che è stata rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo delle risorse con carattere di natura certa e continuativa					
b) si attesta che il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici trova fondamento nella valorizzazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente in ragione della collocazione nella categoria/profilo professionale nell'organizzazione.					
Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente					
Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune della ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica					
La differenza di € -76.828,88 tra anno 2016 e 2015 è dovuta alla decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015.	€	6.971.692,32	€ 7.048.521,20	-€ 76.828,88	€ 7.020.829,78
Fondo per la corresponsione del trattamento accessorio, straordinario, condizionali di disagio, pericolo e danno.					
La differenza di € -29.848,69 tra anno 2016 e 2015 è dovuta alla decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015.	€	2.708.563,08	€ 2.738.411,77	-€ 29.848,69	€ 2.740.166,62
Fondo della produttività collettiva e individuale					
La differenza di € -13.395,03 tra anno 2016 e 2015 è dovuta alla decurtazione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015.	€	1.264.508,00	€ 1.278.443,03	-€ 13.935,03	€ 1.592.633,58
TOTALE FONDI	€	10.944.763,40	€ 11.065.376,00	-€ 120.612,60	€ 11.353.629,98
Modulo III Sezione I - Schema generale riassuntivo dei residui fondi da regolare in sede di contrattazione integrativa					
Residuo fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, della parte comune della ex indennità di qualificazione professionale e della indennità professionale specifica					
Residuo fondo per la corresponsione del trattamento accessorio, straordinario, condizionali di disagio, pericolo e danno.					
Residuo fondo della produttività collettiva e individuale					
Totale residui fondi da regolare in contrattazione integrativa					
Modulo IV - Compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio					
Modulo IV Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione					
Il sistema contabile in essere presso l'Istituto consente la corretta imputazione a bilancio dei valori di competenza dell'esercizio mediante il ribaltamento automatico dei dati forniti dall'U.O. Personale sul sistema gestionale di contabilità. Inoltre sulla base delle indicazioni fornite sempre dall'U.O. personale vengono effettuate le eventuali scritture di rettifica/assestamento.					
Modulo IV Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato					
Si dà conto che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente per cui non si sono create economie contrattuali del Fondo da portare nell'anno successivo					

Modulo IV Sezione II- Esposizioni finalizzate alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta

rispettato

La struttura del Bilancio dell'Amministrazione consente la verifica dei mezzi di copertura del Fondo riferito alla corresponsione degli emolumenti a titolo di produttività relativi all'anno di riferimento.

Il Responsabile dell'U.O.C.

Gestione e Valorizzazione del Personale

(Dott. Alberto Bolognesi)

Patrizia Fabretti